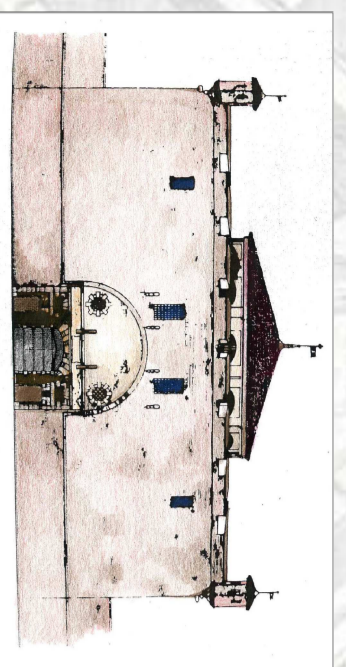


**MASTIO DELLA CITTADELLA**



**INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLA FORTEZZA CINQUECENTESCA - LOTTO 1 BS**

**PROGETTO DEFINITIVO**

Responsabile Ufficio di Ingegneria e Disegnere del Settore	Arch. Rosalba Sura
Progettista opere architettoniche e di restauro	Ing. Emanuela Lavezzo
Condizionatore del progetto opere impiantistiche	Ing. Alfonso Farai
Progettista opere impiantistiche	P.I. Francesco Ferrari
Progettista opere impiantistiche	P.I. Maurizio Genovesi
Progettista opere della struttura	Geom. Gianni Chinellato
Collaboratori al progetto della struttura	Ing. Flavio Aquilino
Collaboratori al progetto delle opere architettoniche e di restauro	Geom. Renato Sialbo

**IMPIANTI ELETTRICI**

**PIANO PRIMO**

**IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI EOG-03P**

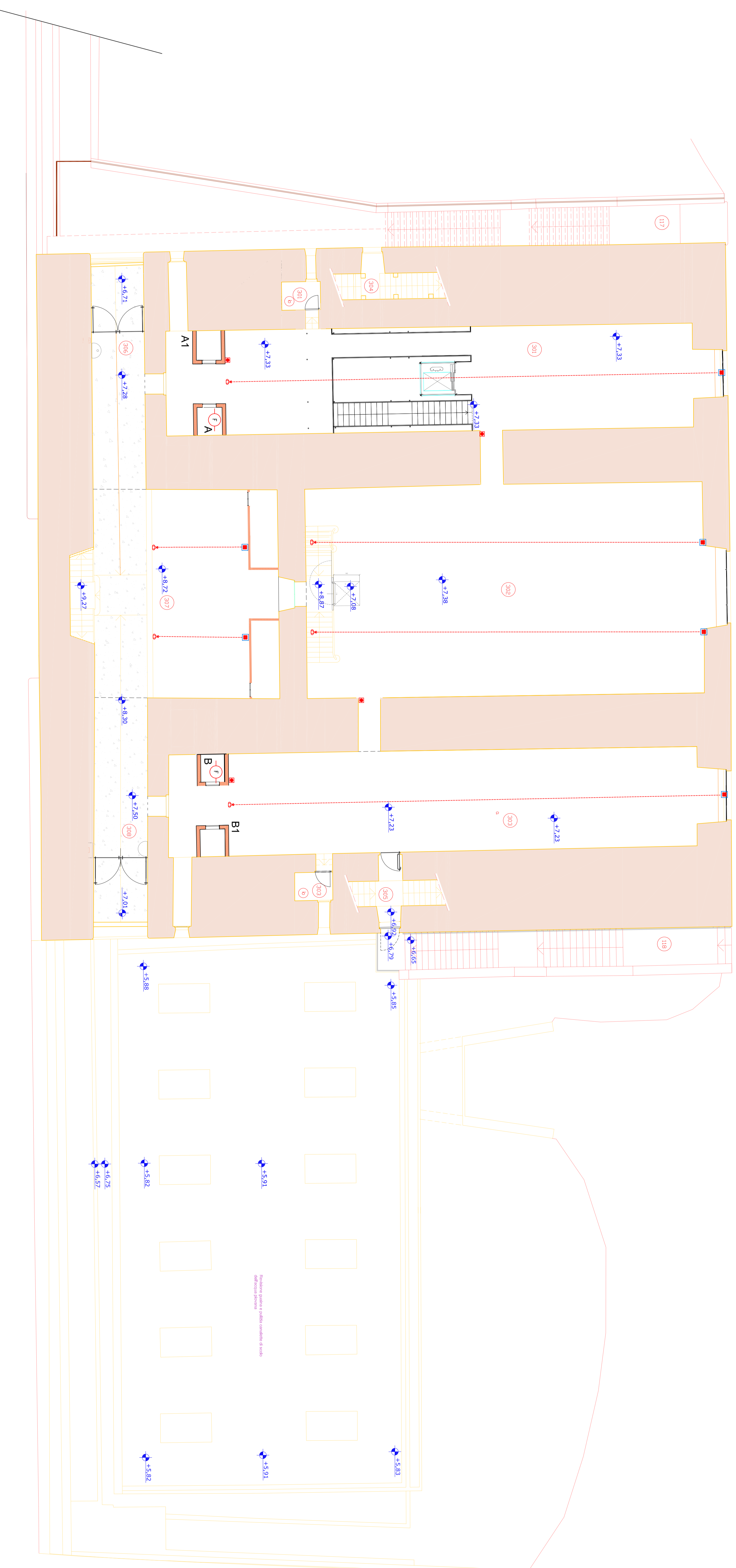
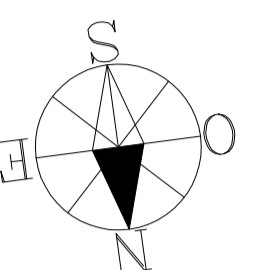
SCALA 1:100	DATA	ORGANIZZAZIONE
MODIFICHE	autor. 03/14	Ferrari Ingegneria
REV		

**LEGENDA DEI SIMBOLI**

	(R0) RILEVATORE OTTOIO DI FUMO
	RILEVATORE OTTOIO DI FUMO NEL COMPLESSIVO/INNESTO FISICAMENTE SOTTOPOSTO
	CONTRATTO INQUADRO
	RILEVATORE DI CALORE PERIMETRICO VELOCITARIO
	RILEVATORE DI FUMI NEL CANALI D'ARIA
	LUOCHI DOTATI DI SFRONTO A GAS
	SECONDO SERRAMENTI
	(R2) RILEVATORE OTTOIO LUNARE (PROSPETTIVE E RECEZIONE)
	RILEVATORE OTTOIO LUNARE (PROSPETTIVE E RECEZIONE)
	DISPOSITIVO SEGNALAZIONE INTERVENTO RILEVATORE "MAGGIOR" (a vie commutabile)
	DISPOSITIVO CONTROLLO UNIDICA FONTE E FUNZIONE
	DISPOSITIVO MANUALE DI SFRONTO IN SCALATA OMOLOGA A GAS
	CANALE DI ZONA
	SCALINARE OTTOIO ASSORTO A LUNARE
	FRONTALI "FRONTALI E LOCALI" (OTTOIO ASSORTO)
	PANNOLO SFRONTO IN "LOCALI" (OTTOIO ASSORTO)
	LETTA
	USCITA SFRONTO GAS

**NOTA (UNI 9795):**

- 1) AREA MASSIMA A PAVIMENTO (Area) SORVEGLIATA DA UN RILEVATORE PUNTIFORME DI FUMO:
    - PER ALTEZZA DEL LOCALE <= 6 m Area= 80 m<sup>2</sup>
    - PER ALTEZZA DEL LOCALE > 6 m Area= 60 m<sup>2</sup>
    - PER SUPERFICIE > 80 m<sup>2</sup> Area= 60 m<sup>2</sup>
  - 2) DISTANZA MASSIMA ORIZZONTALE (Dmax) A SFRITTO PER I RILEVATORI PUNTIFORMI DI FUMO:
    - PER SUPERFICIE <= 80 m<sup>2</sup> ED ALTEZZA DEL LOCALE <= 12 m E PER SFRITTO PIANO Dmax = 6,0 m
    - PER SUPERFICIE > 80 m<sup>2</sup> ED ALTEZZA DEL LOCALE <= 6 m E PER SFRITTO PIANO Dmax = 6,0 m
  - 3) AREA MASSIMA A PAVIMENTO (Area) SORVEGLIATA DA UN RILEVATORE PUNTIFORME DI CALORE:
    - PER SUPERFICIE <= 40 m<sup>2</sup> Area= 40 m<sup>2</sup>
    - PER SUPERFICIE > 40 m<sup>2</sup> Area= 30 m<sup>2</sup>
  - 4) PER SUPERFICIE <= 40 m<sup>2</sup> E SFRITTO PIANO Dmax=5 m
  - 5) PER SUPERFICIE > 40 m<sup>2</sup> E SFRITTO PIANO Dmax=4,5 m
- 5) RILEVATORI LINEARI PER SFRITTI PIANI
- AREE MASSIME SORVEGLIATE PER SFRITTI PIANI
- DA INSTALLARE AD UNA DISTANZA DAL SFRITTO MINORE O UGUALE AL 10% DELL'ALTEZZA NEL LOCALE
- NEGLI SPAZI RICOSTRUTTI, COMPRESI I CONTROFRONTI E I PAVIMENTI CALDEGGIANTI, I RILEVATORI POSSONO METTERSI SE NON CONSONO SOSTANZE INFIAMMABILI, REPERIBILI, MATERIALI COMBUSTIBILI, CARICO DI SOSTANZE INFIAMMABILI, REPERIBILI, MATERIALI COMBUSTIBILI, E CONI LETTINI AD ECCEZIONE DI QUANTI SOSTANZE NECESSARIE SE
- HANNO ALTEZZA < 80cm
- HANNO ALTEZZA > 80cm E LUNGHEZZE MAX <= 25m
- SONO AVVERTITI IN CLASSE 0
- NON CONDONANO CIRCUITI DI SICUREZZA AD ECCEZIONE DI CAVI RESISTENTI AL FUOCO PER ALMENO 30 MINUTI.



- 1) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 2) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 3) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 4) nei locali Quadri Elettrici a piano interrato riportare i comandi di disinquinazione macchine UTA
- 5) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 6) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 7) I magneti verranno le porte REI aperte che si chiuderanno in caso di allarme.
- 8) La Diffusione Sonora potrà attivarsi automaticamente e manualmente.
- 9) I pulsanti di allarme manuale, installati ad un'altezza tra 1 m e 1,4 m lungo le vie di esodo e tale che siano facilmente raggiungibili, saranno dotati di un interruttore di blocco.
- 10) I pulsanti di allarme ottico acustico (POA), almeno uno in ogni locale che si attivano quando nel piano considerato viene in allarme almeno tre sensori, si attivano anche con l'azionamento dei pulsanti di allarme, dovranno essere dotati di un interruttore di blocco.
- 11) L'impianto e la centrale sono alimentati con proprie batterie, a loro volta ferute in carica dal sistema di alimentazione di sicurezza.
- 12) I rivelatori ottici di fumo puntiformi o lineari, a seconda dei casi, sono in tutti i locali, nei canali di ripresa delle UTA, nei vani degli ascensori, nascosti nei controsoffitti; i rivelatori di gas o calore sono in alcuni locali tecnologici.
- 13) I rivelatori sono del tipo indicizzato di modo che sia possibile individuarli indipendentemente dai loop di collegamento fissa.
- 14) Ogni piano è diviso in zone logiche di allarme.